

Questa analisi è del 5 febbraio 2017 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Apple è del 30 gennaio 2022: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

5 feb 2017

Apple – analisi del febbraio 2017

Dopo l'ultima soddisfacente trimestrale Apple è ritornata in prossimità dei massimi storici ma l'eccezionale crescita del passato sarà difficilmente ripetibile ed i prezzi sembrano rispecchiare il fair value.

Redazione Evaluation.it · lettura 4 min

Profilo societario

Apple progetta, produce e commercializza una vasta gamma di personal computer, dispositivi mobili di comunicazione e media, e lettori portatili di musica digitale, e vende una vasta gamma di software, servizi, periferiche, soluzioni di networking e contenuti digitali e applicazioni di terzi. Si tratta di prodotti e servizi che includono Macintosh (Mac) computer, iPhone, iPad, iPod, Apple TV, Xserve, un portafoglio di applicazioni software consumer e professionali, il Mac OS X e sistemi operativi IOS, contenuti digitali e applicazioni di terzi tramite iTunes negozio, e una gamma di offerte di accessori, assistenza e supporto. L'azienda vende i propri prodotti a livello globale attraverso i suoi punti vendita, negozi online, e della forza vendita diretta e di terze parti, vettori di rete cellulare, grossisti, dettaglianti e rivenditori a valore aggiunto.

Andamento del titolo



Valori della serie: base 100 alla prima rilevazione

SERIE	PRIMA RILEVAZIONE	ULTIMA RILEVAZIONE	VARIAZIONE
APPLE	100,0 1 lug 2016	134,6 3 feb 2017	▲ +34,6%
INDICE S&P 500	100,0 14 feb 2014	125,0 3 feb 2017	▲ +25,0%

I tre anni che precedono l'analisi, settimana per settimana: titolo e indice di riferimento a base 100 alla prima rilevazione.

Le azioni Apple fanno parte degli indici S&P 500 e Nasdaq. Apple mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1), indice della dipendenza delle proprie vendite dall'andamento del ciclo economico. Negli ultimi 3 anni il titolo Apple ha registrato una performance del 66,1%, nettamente migliore del +25% realizzato nello stesso periodo dall'indice S&P 500; le azioni hanno avuto un trend crescente fino ai massimi di maggio 2015 con un guadagno di circa il 70%; in seguito è iniziata una fase riflessiva che è proseguita per circa un anno (fino al minimo di maggio 2016). Negli ultimi 9 mesi è ripreso il trend rialzista che ha riportato i prezzi in prossimità dei precedenti massimi.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2014	VAR. %	2015	VAR. %	2016
Totale ricavi	182.795,00	▲ +27,9%	233.715,00	▼ -7,7%	215.639,00
Margine operativo lordo	60.449,00	▲ +36,5%	82.487,00	▼ -14,5%	70.529,00
Ebitda margin %	33,07		35,29		32,71
Risultato operativo	52.503,00	▲ +35,7%	71.230,00	▼ -15,7%	60.024,00
Ebit margin %	28,72		30,48		27,84
Risultato ante imposte	53.483,00	▲ +35,6%	72.515,00	▼ -15,4%	61.372,00
Ebt margin %	29,26		31,03		28,46
Risultato netto	39.510,00	▲ +35,1%	53.394,00	▼ -14,4%	45.687,00
E-Margin %	21,61		22,85		21,19
PFN (cassa)	10.218,00	▲ +123,7%	22.861,00	▼ -13,1%	19.877,00
Patrimonio netto	111.547,00	▲ +7,0%	119.355,00	▲ +7,5%	128.249,00
Capitale investito	121.765,00	▲ +16,8%	142.216,00	▲ +4,2%	148.126,00
ROE %	35,42		44,74		35,62
ROI %	43,12		50,09		40,52

Valori in milioni di \$; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2014-2016 (l'esercizio chiude a settembre) Apple ha mostrato un incremento del fatturato del 18% mentre il margine operativo lordo è cresciuto del 16,7% in presenza di una diminuzione dei margini di 0,4 punti percentuali. Buona crescita anche per risultato operativo (+14,3%) e risultato netto (+15,6%). La redditività del capitale è rimasta sostanzialmente invariata a livello di ROE, passato dal 35,4% al 35,6%, mentre il Roi è sceso di 2,6 punti al 40,5%. La posizione finanziaria netta ha registrato un incremento di circa 9,6 miliardi di dollari 19,9 miliardi a seguito dei consistenti acquisti di azioni proprie (quasi 110 miliardi negli ultimi tre esercizi).

Ultimi sviluppi

Nel primo trimestre dell'esercizio 2016-17 i ricavi hanno raggiunto quota 78,4 miliardi (+3,3%), il risultato operativo è risultato in lieve calo a 23,4 miliardi (-3,4%) mentre l'utile netto ha toccato i 17,9 miliardi (-2,6% sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Apple	15,46	5,37	1,77%
Samsung	15,13	1,67	1,44%
LG	41,55	0,90	0,69%

Nel raffronto con le principali società operanti nel settore dell'elettronica di consumo Apple risulta quella coi più elevato multiplo Prezzo/Patrimonio netto mentre è piuttosto a buon mercato sulla base del Prezzo/Utile; il rendimento da dividendi risulta il più elevato tra le aziende incluse nel campione ma non è particolarmente interessante.

Opportunità

- Lancio di nuovi prodotti e nuove versioni dei modelli esistenti

- acquisizioni mirate di realtà minori nel settore per consolidare la leadership tecnologica e la quota di mercato

Rischi

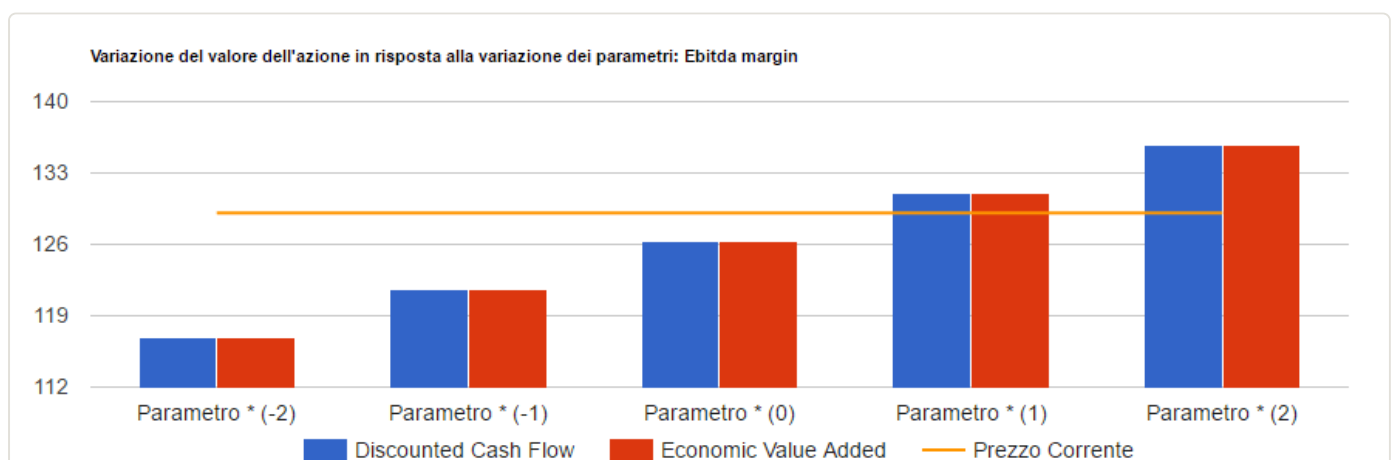
- Forte concorrenza da parte di Samsung e Huawei nei segmenti smartphone e tablet
- rallentamento delle economie dei paesi emergenti che rappresentano i principali sbocchi per la crescita dei ricavi della società

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi che passa dal 5,3% del 2016-17 fino al 2,5% di lungo periodo;
- margini sulle vendite in progressiva crescita, dal 32,1% nel 2016-17 al 32,7% nel 2018-19 e seguenti;
- un ROI di lungo periodo del 51%

Infine si prevedono un tax rate al 26% ed un payout in progressiva crescita fino all'85%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 126,3 dollari che tende a crescere (ridursi) di 4,6 dollari per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Apple

AAPL

Computer Hardware

Prezzo **347,73 €**

PAGELLA

Redditività **8,0/10**

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **6,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.